



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento Istruzione e Cultura

REPORT STATISTICO IRC 2020-2021

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
NELLE SCUOLE ED ISTITUTI DI OGNI ORDINE E GRADO

dati frequenza studenti all'ora di religione cattolica in Trentino anno scolastico 2020-2021

	Presentazione	p. 3
A.	Nota tecnica e moduli relativi alle procedure per la scelta	p. 5
B.	Nota su attività alternative all'IRC nel corso dell'emergenza sanitaria	p. 10
	C. Nota sulla didattica digitale integrata	p. 12
D.	Comunicazione della organizzazione oraria IdR	p. 14
	E. Educazione civica e alla cittadinanza e IdR	p. 17
1.	Dati riassuntivi totale provinciale avvalentisi e scelta dei non avvalentisi per ogni ordine e grado	p. 19
2.	Dati numero e percentuale avvalentisi scuola primaria per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per Istituto scolastico	p. 22
3.	Dati numero e percentuale avvalentisi scuola secondaria di primo grado per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per Istituto scolastico	p. 24
4.	Dati numero e percentuale avvalentisi scuola secondaria di secondo grado per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per Istituto scolastico	p. 27
5.	Dati numero e percentuale avvalentisi nella formazione professionale per anno di corso, confronto con dati presenza studenti non italiani, per Comunità di Valle e per Istituto scolastico	p. 29
6.	35 anni di IRC in Trentino: Schede riassuntive anni 1986 - 2020	p. 31



a cura di **Ruggero Morandi**

REPORT STATISTICO IRC 2020-2021

a cura di **Ruggero Morandi**

Ispettore scolastico per l'IRC

elab. dati **Federico Bortolotti**

Ufficio per la Valutazione delle Politiche Scolastiche

Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento

Trento, novembre 2020

PRESENZA, DISTANZA, PROSSIMITA'

E così siamo arrivati a *trentacinque* (35!!!).

Quando è iniziato, non erano ancora diffusi i personal computer, la rete internet, il telefono cellulare... c'era ancora un mondo diviso dalla "guerra fredda", non era avviato il processo di globalizzazione, quasi inesistente – almeno in Trentino - la presenza multiculturale...

Si sono aggiunte man mano le evoluzioni social, con le connessioni orizzontali a scapito di quelle intergenerazionali, le frizioni tra mondi culturali e religiosi, il declinare delle forme tradizionali dell'appartenenza e delle identità...

E nel 2020 si è trovato ad affrontare, come tutto il resto del mondo, l'inedita emergenza sanitaria e culturale provocata nella scuola dalla diffusione del virus.

L'insegnamento della religione cattolica si è ripensato e rimotivato in solidarietà alla scuola italiana (e del Trentino), che ha attraversato molte stagioni (quasi sempre incompiute, quando non smentite dalla stagione successiva), conservando il suo statuto particolare, garantito dalla istituzione scolastica e proposto alla libera scelta di studenti e famiglie.

Il *report statistico*, negli anni, ha registrato uno sguardo quantitativo su questo cammino lungo il corso degli avvenimenti; quello che si presenta per il corrente anno ha in premessa alcuni recenti documenti istituzionali che raccontano l'inedita esperienza di una scuola, un po' baluardo e un po' vittima dell'epoca del COVID, e come al solito, si concentra poi sui dati di quanti studenti nelle scuole del Trentino hanno scelto l'ora di religione nell'anno scolastico 2020-2021.

In questo quadro, in cui all'emergenza educativa si accompagna l'emergenza sanitaria, si richiamano qui i dati della volontà, espressa da famiglie e studenti, di partecipare ad un'ora di insegnamento svolto secondo le finalità della scuola, materia scolastica che ha rilievo squisitamente culturale ed è rilevante e significativa per la conoscenza del patrimonio storico del popolo italiano, uno dei valori costituzionali fondanti.

Sappiamo ormai come la scelta di avvalersi dell'IRC vada quindi strutturalmente distinta da una adesione ad una esperienza religiosa o di fede, che trova risposta in altri luoghi e tempi presso le comunità religiose.

Questo per sottolineare che scegliere di (o scegliere di non) avvalersi dell'IRC non riguarda un "dato di privacy", ma una risoluzione correlata alla volontà di apprendere con libertà.

Si tratta infatti, nel caso dell'IRC, dell'esperienza didattica (l'unica, al momento) in cui il curricolo scolastico, cioè la decisione di cosa vada appreso dagli studenti, nel quadro delle discipline che la Repubblica e la Provincia autonoma di Trento ritengono fondamentali, spetta agli stessi soggetti fruitori del servizio scolastico.

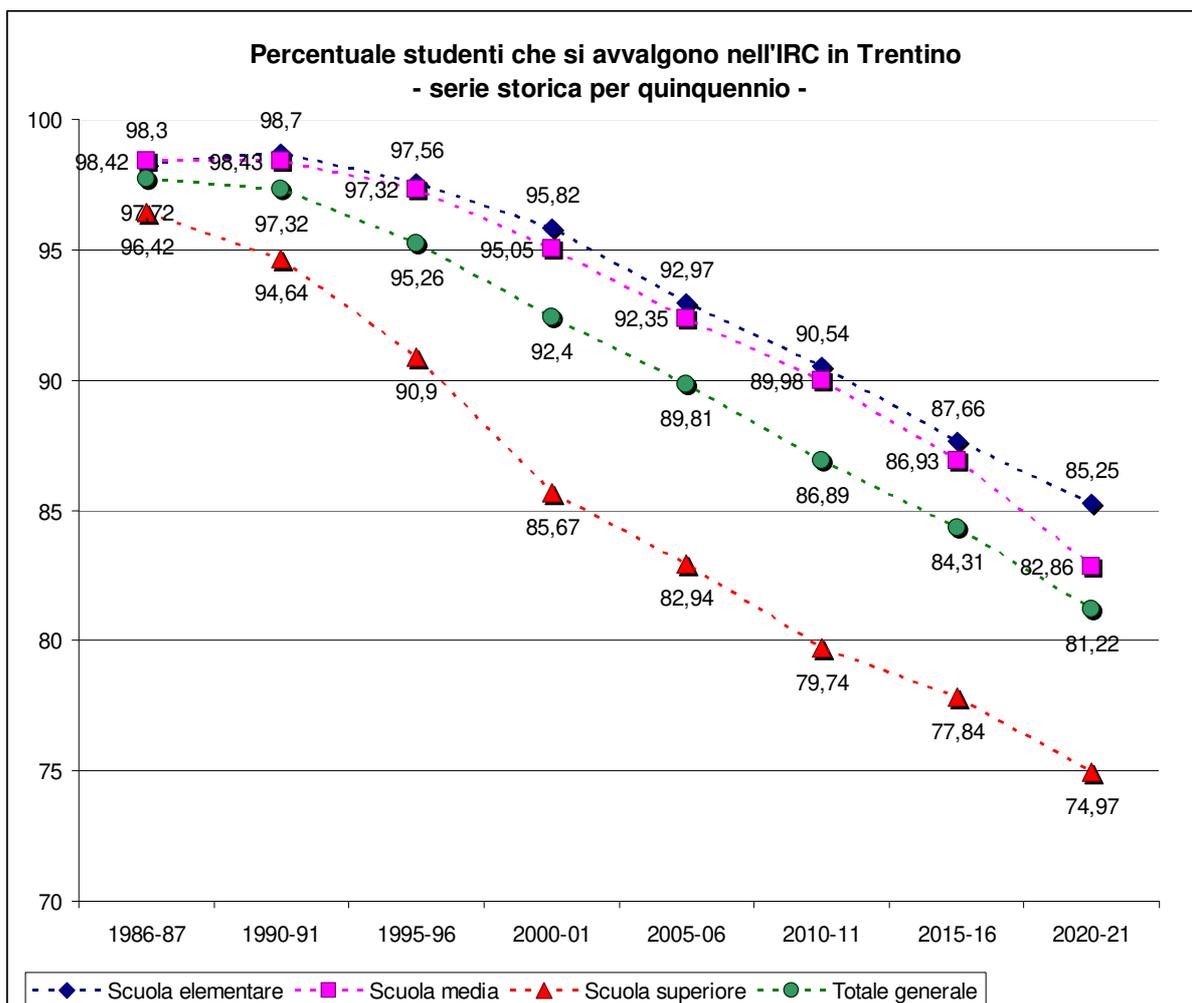
Non è poco, in una scuola che ha ricercato per anni i modi e le forme per valorizzare attraverso l'autonomia delle istituzioni, le competenze del soggetto in apprendimento.

Ovviamente ciò può far assumere, a disciplina e insegnante, tratti di fragilità e marginalità nel corpus dei curricoli "duri" e strutturati. Contemporaneamente sollecita ciascuno dei soggetti coinvolti a promuovere un apprendimento motivato, proattivo, libero.

E' quanto in larga parte si è verificato con la "grande verifica" del valore dell'istituzione scolastica che l'emergenza sanitaria ha portato con sé: ci si è dovuti confrontare, senza infingimenti, sui "fondamentali" della scuola: perché ci sia, a cosa serva, a quali domande risponda, come contribuisce a far crescere "l'umano".

L'insegnante di religione cattolica ha giocato un ruolo importante in questo contesto, non raramente in forma interdisciplinare e anche in relazione trasversale e con le famiglie.

In un quadro complessivo di attenzioni, proposte e iniziative, l'andamento delle scelte dell'IRC rivela dunque un gradimento complessivo che supera anche nel 2020/21 il dato dell'80% degli studenti.



Per quanto riguarda la scelta, altrettanto libera e responsabile, di non avvalersi dell'IRC, ciò non comporta altri obblighi immediati per lo studente, ma impegna la scuola a valutare forme e modi per offrire opportunità didattiche alternative. Su questo aspetto, innegabilmente condizionato da complicati problemi organizzativi, la scuola sta segnando effettivamente il passo e possiamo dire di non aver trovato ancora soluzioni o almeno proposte convincenti.

Queste sono alcune considerazioni di fondo che inquadrano e cercano di dare significato ai dati che, come ogni anno, vengono presentati in questo sintetico *report* statistico.

Gli schemi presentati descrivono le decisioni di famiglie e studenti rispetto all'IRC nelle scuole del Trentino, declinandole per anno di corso, per istituto scolastico e per zona, mettendole a confronto con la presenza degli studenti non italiani.

La funzione essenziale è quella di scorgere, tra questi dati, l'evoluzione dell'attenzione alla cultura religiosa e ai principi del cattolicesimo nella scuola, offerti a tutti come possibile integrazione del personale curricolo scolastico e per un apprendimento utile alle provocazioni di senso che la storia ci presenta, soprattutto in questo tempo di emergenza.

Ruggero Morandi

A. Nota tecnica e moduli relativi alle procedure per la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC

**AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

OGGETTO: NOTA TECNICA RELATIVA ALLE PROCEDURE PER GARANTIRE L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI AVVALERSI O NON AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

In occasione delle iscrizioni al nuovo anno scolastico si pone l'esigenza di definire il quadro degli iscritti anche in riferimento alla scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e delle successive possibili opzioni per chi non se ne avvale.

Con l'iscrizione on line si raccolgono già in questa fase, a livello centrale, le scelte individuali compiute in merito all'avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, e della successiva opzione per le attività alternative per i soli studenti che non si avvalgono.

In questo senso, salvo le eccezioni per chi non perfeziona per vari motivi l'iscrizione on line, ciascun istituto, già prima dell'avvio dell'anno scolastico, ha chiaramente definito il quadro delle iscrizioni e delle conseguenti scelte per quanto riguarda l'avvalersi o il non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica e può comunicarlo ai docenti interessati.

Nel caso di studenti che, per vari motivi, non abbiano perfezionato l'iscrizione on line alla scuola, oppure per coloro che intendano modificare la scelta di avvalersi o non avvalersi dell'IRC negli anni successivi a quello di iscrizione, si richiama la specifica procedura prevista dalla normativa, da gestire in cartaceo da parte della scuola (Allegato 1).

Rispetto alle possibili opzioni per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, è importante che l'istituto scolastico si attivi per un reale e propositivo esercizio di scelta. In questo contesto viene richiamato il quadro normativo di riferimento e si offrono di conseguenza alcune linee guida relative alla organizzazione delle attività alternative, e soprattutto alla prima opzione delle attività didattiche e formative, che si presentano generalmente più complicate da attivare rispetto alle altre opzioni (Allegato 2).

Si dichiara la disponibilità più ampia per favorire la migliore collaborazione con la dirigenza scolastica e con le segreterie in modo da risolvere eventuali questioni o problematiche in merito.

Per esigenze è possibile contattare i seguenti recapiti: ruggero.morandi@provincia.tn.it; tel. 0461 491431.

La presente documentazione e la modulistica sono pubblicate sul sito www.vivoscuola.it.

L'ispettore per l'IRC
dott. Ruggero Morandi

Note sulla procedura per esercitare il diritto di scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola

1. La scelta che si opera al momento dell'iscrizione on line riguarda innanzitutto l'avvalersi o il non avvalersi dell'IRC. Per l'esercizio di tale scelta viene utilizzato a sistema uno specifico riquadro adeguato alla normativa.
2. La scelta ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, inclusi gli Istituti Comprensivi. Di conseguenza, in tali istituti, la scelta fatta alla classe prima della scuola primaria continua a valere fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.
3. La scelta operata al primo anno di iscrizione viene quindi automaticamente confermata per gli anni successivi, salvo che il soggetto non manifesti espressamente la volontà di modificarla. In ogni caso non è possibile modificare la scelta effettuata nel corso dell'anno scolastico. L'eventuale domanda di variazione della scelta deve essere presentata entro il termine previsto per le iscrizioni, su iniziativa dell'interessato, e può avere effetto solo a partire dall'anno scolastico successivo.
Per eventuali richieste di modifica della scelta di avvalersi negli anni successivi a quello di iscrizione, si utilizza il modello cartaceo previsto (*vedi fac simile Mod. A*).
4. Per chi si avvale l'IRC diventa disciplina scolastica curricolare a tutti gli effetti e si svolge secondo le modalità e caratteristiche comuni a tutte le discipline. Esso appartiene alla quota nazionale obbligatoria dell'orario delle scuole di ogni ordine e grado.
5. A chi ha scelto di non avvalersi dell'IRC, la scuola deve offrire quella indicata tra le opzioni alternative possibili e cioè: *attività didattiche e formative, studio individuale assistito, libera attività di studio (solo per il secondo ciclo), non frequenza della scuola* (si ricorda qui che è necessaria la controfirma del genitore dell'alunno minorenne frequentante un istituto d'istruzione secondaria di secondo grado che abbia effettuato la scelta di *non frequenza della scuola*).
Per l'opzione tra le diverse attività alternative all'IRC di chi decide di non avvalersi dello stesso negli anni successivi a quello di iscrizione, si utilizza il modello cartaceo previsto (*vedi fac simile Mod. B*).

Modello A
per tutti gli studenti

**Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere
se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica**

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)
- Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data

Scuola Classe Sezione

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

***Note sulla organizzazione delle opzioni alternative per gli studenti
non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola***

Quattro sono le opzioni possibili che la scuola è tenuta ad offrire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- A) Attività didattiche e formative
- B) Attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente
- C) Libera attività di studio e/o di ricerca senza assistenza di personale docente
- D) Non frequenza della scuola nelle ore di IRC

A) **Le attività didattiche e formative** non consistono in una disciplina scolastica costituita e definita, ma si tratta di attività comunque di rilievo didattico e formativo offerte in forma subordinata a chi non si avvale dell'IRC. Esprimono una risposta di responsabilità educativa dell'IST. scolastico nei confronti degli studenti che non si avvalgono e costituiscono anche una interessante opportunità di programmazione didattica per il Collegio dei docenti, che dovrebbe valorizzare al meglio questa occasione formativa.

Definire e programmare le attività didattiche e formative spetta infatti al Collegio dei docenti entro il primo mese dall'inizio delle lezioni; al Consiglio d'IST. competono invece gli aspetti organizzativi.

I contenuti di queste attività non devono risultare discriminanti, e pertanto non si può prevedere che essi appartengano a programmi curricolari, costituendo ciò un ingiustificato vantaggio per i non avvalentisi che verrebbero a godere di un supplemento orario in alcune materie. Gli orientamenti che emergono dalla normativa indicano che tali attività siano volte, per la scuola elementare, "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile" (CC.MM. 129 del 1986). Il suggerimento si estende e si specifica nell'ordine secondario dove la CM 130/86 invita per la scuola media ad approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile", individuandole nei programmi di storia e di educazione civica, mentre la CM 131/86 aggiunge per la scuola superiore anche i programmi di filosofia, suggerendo in maniera più vasta di far ricorso anche ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai predetti valori.

Anche per le attività alternative, quantunque non si configurino come disciplina scolastica curricolare, si dà luogo a valutazione. Gli insegnanti incaricati partecipano perciò alle operazioni di valutazione, limitatamente agli studenti di loro competenza, come avviene per gli insegnanti di religione cattolica (CM 316/87).

B) Anche le **attività di studio individuale assistito** devono essere programmate e organizzate dalla scuola attraverso i suoi organi collegiali; si tratterà di destinare spazi o locali agli studenti che optano per queste attività, definendo le modalità dell'assistenza degli studenti da parte del personale docente.

C) La **libera attività di studio individuale** prevede solamente, da parte dell'IST. scolastico, la definizione e predisposizione dei locali o degli spazi per svolgere tale attività, rimanendo comunque fermo per la scuola l'obbligo di vigilanza.

D) L'opzione di **non frequenza della scuola nelle ore di IRC** esige il rispetto dei doveri di vigilanza, che consistono principalmente nel raccogliere le dichiarazioni dei genitori o degli studenti maggiorenni circa il subentro delle loro responsabilità con l'uscita da scuola.

Mentre la scelta di avvalersi o meno dell'IRC ha rilievo nazionale (è la Repubblica che chiede di esercitare la scelta in nome di principi costituzionali), le quattro opzioni alternative costituiscono uno spazio didattico che viene demandato all'autonomia delle scuole perché lo interpretino secondo il profilo che informa ciascun specifico progetto educativo. In ogni caso le scelte effettuate, relativamente all'avvalersi o non avvalersi dell'IRC e alle ulteriori opzioni riservate a chi ha scelto di non avvalersi dell'IRC, non possono dare origine ad alcuna forma di discriminazione; non possono dunque costituire criterio né per la formazione delle classi né per la collocazione oraria delle lezioni.

Fac simile - Modello B
per i soli studenti che non si avvalgono dell'irc

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Scuola _____ Classe _____ Sezione _____

Il sottoscritto, consapevole che la scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce, chiede, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica: *(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)*

- | | | |
|-----------|---|--------------------------|
| A) | ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE | <input type="checkbox"/> |
| B) | ATTIVITÀ DI STUDIO E/O RICERCA INDIVIDUALI
CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE | <input type="checkbox"/> |
| C) | ATTIVITÀ DI STUDIO E/O RICERCA INDIVIDUALI
SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE | <input type="checkbox"/> |
| D) | NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA | <input type="checkbox"/> |

Firma: _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)
- Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Controfirma del genitore dell'alunno minorenne frequentante un istituto di istruzione secondaria di II grado che abbia effettuato la scelta di cui al punto D).

Data _____

B. Nota su attività alternative all'IRC nel corso dell'emergenza sanitaria

La gestione degli studenti che non si avvalgono dell'IRC, (che indirettamente coinvolge anche l'IRC stesso), nel contesto dell'emergenza sanitaria in atto è stata inquadrata con una nota di inizio settembre 2020.



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PAT/RFS167-11/09/2020-0552287



Servizio istruzione
Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione
Via Gilli, 3 – 38121 Trento
T +39 0461 497235
F +39 0461 497216
pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it
@ uis@provincia.tn.it
web www.provincia.tn.it

Alle
Istituzioni scolastiche del sistema educativo
provinciale
alla c.a del dirigente scolastico

e, p.c. Arcidiocesi di Trento
Ufficio scuola – Settore IRC

LORO SEDI

S167/2020/26.7/RC-RM

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica nel corso dell'emergenza sanitaria in atto.

Con riferimento alle previsioni ordinamentali che stabiliscono l'obbligo per le scuole di ogni ordine e grado di assicurare possibilità ed attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (IRC), anche a seguito di richieste di chiarimento avanzate in questi giorni alla scrivente struttura, si ritiene di fornire le indicazioni che seguono.

Appare evidente che per la programmazione delle attività in parola ciascuna sede scolastica possa disporre di locali idonei per lo svolgimento dell'attività stessa, che siano in grado di garantire il rispetto delle misure di prevenzione sanitaria vigenti. Si dà per assunto che la dotazione organica assegnata sia adeguata, stante la specifica integrazione delle risorse, recentemente operata nei confronti delle istituzioni scolastiche richiedenti e fermo restando che ciascuna realtà di scuola ha un proprio modulo organizzativo, nel rispetto delle previsioni di legge.

Ciò premesso, si deve rilevare che, in base alle disposizioni adottate con Ordinanza del Presidente della Provincia n. 43 del 3 settembre 2020 (Ulteriori disposizioni per la ripresa delle attività nelle

istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo), l'attività alternativa all'IRC potrà essere assicurata anche attraverso una programmazione con accorpamento di studenti provenienti da classi diverse. In tal senso si rinvia alle specifiche prescrizioni dettate all'interno dell'ordinanza sopra richiamata.

Nell'ipotesi in cui, invece, la scuola non disponga di locali adeguati allo svolgimento delle attività in parola, si profilano le seguenti possibilità, con la permanenza nell'aula assegnata alla classe:

- programmazione di distinte attività didattiche/educative presidiate da docenti diversi. Questa ipotesi organizzativa necessita di particolari attenzioni didattiche, onde evitare il disturbo o la limitazione reciproca;
- l'insegnante di religione cattolica assicura la vigilanza su un gruppo ristretto di alunni o studenti (massimo tre) non avvalentisi; che svolgono autonomamente attività didattica programmata da altra figura docente ovvero attività di studio libero;
- in via residuale si può contemplare anche l'ammissione alla didattica di IRC dello studente che non si avvale di tale insegnamento; ciò in qualità di uditore e senza valutazione. Tale ipotesi di intervento presuppone l'informazione preventiva dei genitori o dei responsabili sui minori e la conseguente formale adesione da parte degli stessi.

Per informazioni di merito si invita a fare riferimento anche all' Ispettore IRC, prof . Ruggero Morandi (tel. 0461-491431 e-mail ruggero.morandi@provincia.tn.it)

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

- dott. Roberto Ceccato -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

C. Nota sulla didattica digitale integrata

- Con circolare del 6 novembre 2020 il Dipartimento Istruzione interviene per adeguare le disposizioni sulla didattica digitale integrata:

PAT/RFD335-06/11/2020-0697904



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento istruzione e cultura

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 497233

F +39 0461 497252

pec dip.istruzioneecultura@pec.provincia.tn.it

@ dip.istruzioneecultura@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.le
Istituzioni scolastiche e formative provinciali e
paritarie
alla cortese attenzione dei Dirigenti
scolastici/Direttori

LORO SEDI

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Prot. n.D335/2020/26.4.2-2019-80/RC/LB/pl

Oggetto: Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 53 di data 05.11.2020

Nella giornata di ieri il Presidente della Provincia ha emesso una nuova ordinanza per la prevenzione e la gestione dell'emergenza sanitaria.

L'ordinanza n. 53 di data 05.11.2020, di cui si allega il testo, interviene anche sull'organizzazione delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo. In particolare dispone la cessazione dell'efficacia di quanto previsto dai punti 22), 23), 24) e 25) dell'ordinanza del Presidente della Provincia di data 26 ottobre prot. 659641/1 e l'applicazione di quanto previsto dall'art.1, comma 9, lett. s) del DPCM del 3 novembre 2020, che tra l'altro dispone l'uso obbligatorio nella scuola di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai 6 anni e per i soggetti con patologie e disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e lo svolgimento nella sola modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali e delle procedure elettive per il loro rinnovo.

Per quanto riguarda il ricorso alla didattica digitale integrata l'ordinanza rinvia alla previsione del DPCM del 3 novembre 2020 fissandone peraltro la piena efficacia a partire dal giorno 9 novembre p.v. in considerazione del notevole sforzo organizzativo necessario per adeguare la programmazione delle attività scolastiche.

Peraltro, con specifico riferimento al ricorso all'attività digitale integrata la Provincia ha avviato un confronto con il Ministero della Salute per addivenire ad un'intesa che consenta di conservare, nel ciclo secondario, una parte più significativa di attività in presenza rimodulando la previsione recata dall'articolo 1, comma 9, lettera s) del medesimo DPCM.

Nell'attesa degli esiti di tale interlocuzione da lunedì 9 novembre p.v. per le attività didattiche delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado trovano applicazione quindi le disposizioni del DPCM nazionale, che prevedono attività in presenza solo qualora sia necessario l'uso di laboratori e per gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali in relazione all'obiettivo della loro inclusione scolastica.

Le disposizioni del DPCM trovano applicazione anche per i corsi serali, mentre rimane invariata in questa fase l'attività in presenza per i corsi di educazione degli adulti afferenti al primo ciclo di istruzione (alfabetizzazione e percorsi di primo livello).

Anche alla luce di quanto specificato dal Ministero dell'Istruzione, si ritiene che le previsioni sulla didattica digitale integrata possano trovare applicazione altresì nel sistema dell'istruzione e formazione professionale provinciale, tenendo nel dovuto conto il rilievo che vi rivestono le attività laboratoriali.

Inoltre, in ragione dei tempi necessari alla riorganizzazione dell'orario scolastico che permetta la presenza degli studenti nelle giornate in cui si svolgono le attività laboratoriali, nella settimana dal 9 al 14 novembre p.v. il ricorso alla didattica digitale integrata potrà essere anche adottato in via esclusiva.

Rimanendo a disposizione per necessità di confronto si inviano cordiali saluti

IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Roberto Ceccato

D. Comunicazione della organizzazione oraria IdR

La circolare di inizio anno scolastico 2020/21 precisa il quadro di riferimento normativo per la definizione degli organici di IRC e l'organizzazione oraria cui sono tenuti i relativi insegnanti.



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola
Ufficio rapporto di lavoro e mobilità del personale della scuola**

Via Gilli, 3 - 38121 Trento

T +39 0461 491357

F +39 0461 497287

pec serv.perscuola@pec.provincia.tn.it

@ serv.perscuola@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

AI
DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO
LORO SEDI

e p.c. SERVIZIO PER IL PERSONALE
UFFICIO PREVIDENZA E STIPENDI
DELLA SCUOLA A CARATTERE STATALE

ALBO INTERNET

S166/2020/4.4.1./AD - la fb

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Prot. n. S166/2020/ 4.4.1

Oggetto: Disposizioni relative all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021

Trasmissione della documentazione relativa al personale docente della scuola a carattere statale

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni operative per la trasmissione agli Uffici provinciali competenti delle comunicazioni d'inizio anno scolastico relativamente ai docenti della scuola a carattere statale.

N.B.

Tutti gli allegati da utilizzare per il successivo inoltro agli Uffici provinciali competenti sono disponibili al seguente indirizzo:

www.vivoscuola.it/Documenti/Modulistica/Modulistica-ASSUNZIONI

.....

.....

. **DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA**

A conclusione della prevista procedura d'intesa e della definizione degli organici dell'insegnamento della religione cattolica si comunica che su Vivoscuola viene pubblicato lo schema della organizzazione oraria riportante i nominativi dei docenti di religione cattolica a tempo indeterminato e a tempo determinato per ciascun istituto scolastico e la loro rispettiva configurazione oraria per quanto riguarda le ore di insegnamento frontale e le ore di servizio complessive.

L'orario settimanale di servizio complessivo dei docenti di religione cattolica è equivalente a quello dei docenti delle altre aree o discipline; all'interno di detto orario di servizio, viene fissato un limite massimo di classi e di relative ore frontali di insegnamento pari a nove classi, cioè diciotto ore frontali nella scuola primaria, e a quindici classi/ore frontali nella scuola secondaria, le quali costituiscono l'elemento base per la costituzione dei posti. E' quindi importante che si verifichi puntualmente l'effettivo svolgimento di tutte le eventuali attività aggiuntive rispetto alle ore frontali, fino a concorrere al totale delle ore di servizio previste dal contratto.

Si chiede di fare particolare attenzione nel caso in cui il docente prestasse servizio su istituti diversi: l'istituto di riferimento per la gestione amministrativa del docente rimane, di norma, quello in cui lo stesso è in servizio per più ore settimanali. Gli insegnanti a tempo determinato che hanno sottoscritto presso questi uffici più contratti annuali e/o TAD, ai quali vengono fatti corrispondere incarichi di diversa tipologia e da svolgere su più istituti, avranno comunque cura di comunicare alle rispettive segreterie degli istituti la presenza di diversi contratti per la necessaria gestione organizzativa, didattica e collegiale.

Il Dirigente dell'istituzione scolastica rimane autorità competente alla firma per gli altri documenti, d'intesa con l'Ufficio scolastico della Diocesi, che riguardano i contratti brevi da stipularsi con i supplenti temporanei di religione in sostituzione del titolare assente e per quanto concerne altri eventuali decreti di collocamento in aspettativa.

Nel caso in cui il docente titolare svolga servizio su più istituti scolastici: per la sua sostituzione temporanea, l'istituto di riferimento, in cui il titolare presta servizio per più ore, si premurerà di sentire l'altro o gli altri istituti per concordare le condizioni di richiesta unitaria del nominativo del supplente all'Ufficio diocesano competente. Sulla base della proposta della diocesi (unica per tutti gli istituti interessati), ciascun dirigente scolastico interessato stipulerà il contratto di supplenza relativo allo spezzone di servizio svolto nel proprio istituto.

Si rammenta infine che i contratti a tempo determinato per l'insegnamento di religione cattolica delle scuole devono essere elaborati con lo specifico applicativo SGG – CITRIX, utilizzando i codici corrispondenti.

Per ulteriori informazioni circa la gestione dei docenti di religione cattolica rimane a disposizione il dottor Morandi Ruggero telefono 0461 491431

..

.....

TABELLA ORARIO DOCENTI DI RELIGIONE*(art. 20 Accordo provinciale 13 maggio 2013)*

SCUOLA PRIMARIA				
Classi	Ore frontali	Orario settimanale di completamento		Totale ore di servizio
		Ore programmazione	Ore per altre attività	
9	18	2 ore	4 ore	24
8	16	1 ora		17
7	14	1 ora		15
6	12	1 ora		13
5	10	1 ora		11
4	8	1 ora		9
3	6	1 ora		7
2	4	-		4
1	2	-		2

SCUOLA SECONDARIA			
Classi	Ore frontali	Orario settimanale di completamento	Totale ore di servizio
		Ore per altre attività	
15	15	3 ore	18
14	14	-	14
13	13	-	13
12	12	-	12
11	11	-	11
10	10	-	10
9	9	-	9
8	8	-	8
7	7	-	7
6	6	-	6
5	5	-	5
4	4	-	4
3	3	-	3
2	2	-	2
1	1	-	1

4

E. Educazione civica e alla cittadinanza e IRC

La circolare del 12 novembre chiarisce che l'insegnante di religione può svolgere ore del curricolo trasversale di Educazione civica e alla cittadinanza

- se tutta la classe si avvale dell'IRC
- se coloro che non si avvalgono danno l'assenso alla partecipazione a queste ore
- anche eventualmente in codocenza con altro insegnante



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



PAT/RFS167-12/11/2020-0716406

Servizio istruzione

Ufficio programmazione e organizzazione dell'istruzione

Via Gilli, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 497235

F +39 0461 497216

pec serv.istruzione@pec.provincia.tn.it

@ uis@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Spett.li

ISTITUZIONI SCOLASTICHE PROVINCIALI
E PARITARIE DEL PRIMO E SECONDO
CICLO

alla c.a. dei dirigenti scolastici

e p.c. Gentili
dott.ssa Matilde Carollo
referente del Dipartimento per l'educazione
civica e alla cittadinanza

dott.ssa Daniela Ceccato
direttore dell'Ufficio innovazione e informatica

LORO SEDI

S167/2020/26.5/FG -SDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: ulteriori chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione civica ed alla cittadinanza.

Con la presente nota si forniscono alle scuole ulteriori chiarimenti ed istruzioni di carattere organizzativo in merito all'insegnamento dell'educazione civica ed alla cittadinanza, che risulta trasversale alle altre materie e che, a partire da quest'anno scolastico 2020/21, è divenuto obbligatorio in entrambi i cicli di istruzione scolastica.

Le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed alla cittadinanza in Provincia di Trento sono state adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1233 del 21 agosto 2020 e appare, pertanto, verosimile che le scuole non abbiano avuto la possibilità di rivedere i progetti di istituto relativi all'anno scolastico in corso, al fine di adeguarli a quanto è stato previsto e normato sul tema in oggetto. In conseguenza di ciò, per questo primo anno, nelle scuole dovranno essere applicate le forme di istruzione sul tema dell'educazione civica ed alla cittadinanza già presenti nei piani di studio di istituto, valorizzando e sviluppando al massimo le previsioni ivi contenute. Per gli anni a venire, invece, le scuole sono chiamate a rivedere in modo articolato i suddetti piani di studio, al fine di dare concreta applicazione a quanto previsto dalla deliberazione sopra citata.

Con riferimento a tale insegnamento si precisa che lo stesso, considerata la sua connotazione trasversale e l'ampio spettro di osservazione/trattazione, si riferisce potenzialmente a tutte le discipline previste dal piano di studi. Nello specifico, a tal proposito si precisa che l'insegnante di religione cattolica può contribuire allo svolgimento di parte dell'attività del curriculum di educazione civica e alla cittadinanza, svolgendola sia personalmente, qualora l'intera classe si avvalga dell'insegnamento della religione cattolica, sia realizzandola, eventualmente in codocenza con altro docente, anche in presenza degli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, previo assenso da parte dei genitori o responsabili.

Con riferimento alla valutazione dell'insegnamento in oggetto si precisa che, considerata la connotazione dello stesso, ogni docente di ambito avrà titolarità della stessa e al docente coordinatore spetterà il compito di formulare una proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti. Tale valutazione, infatti, deve avvenire non come disciplina a sé stante, bensì come area trasversale tra le varie discipline, denominata appunto Area trasversale "educazione civica e alla cittadinanza". A tal fine, sulla scheda di valutazione così come nel registro elettronico verrà prevista un'apposita area, denominata Area trasversale "educazione civica e alla cittadinanza", alla quale contribuiscono tutti i docenti di ambito per la valutazione e proposta del voto finale, che avverrà a cura del coordinatore. Tale valutazione si esprimerà nella scuola primaria e secondaria di primo grado con un giudizio sintetico, mentre nella scuola secondaria di secondo grado in voto decimale. In questo primo anno di applicazione della normativa si ritiene possibile l'adozione di criteri di flessibilità nella valutazione intermedia, mentre, in sede di scrutinio finale, tale valutazione diventa obbligatoria e deve essere formalizzata sulla scorta degli elementi raccolti e comunicati dai docenti coinvolti.

A tal proposito si comunica che la scheda di valutazione nonché il registro elettronico sono in fase di adeguamento ad opera della competente struttura del Dipartimento istruzione e cultura.

Si precisa, infine, che la presente nota vorrebbe da un lato dare completezza al quadro organizzativo necessario all'insegnamento in oggetto e dall'altro fornire istruzioni di carattere operativo funzionali alla formazione di sistema in fase di avvio.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
- dott. Roberto Ceccato -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

1. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Totale provinciale

anno scolastico 2020-2021

1a. **Dati generali** su base provinciale del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino

FREQUENZA RELIGIONE	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
NO	3871	2861	5335	12067
SI	22367	13829	15977	52173
Totale	26238	16690	21312	64240

FREQUENZA RELIGIONE %	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE %
NO	14,75%	17,14%	25,03%	18,78%
SI	85,25%	82,86%	74,97%	81,22%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

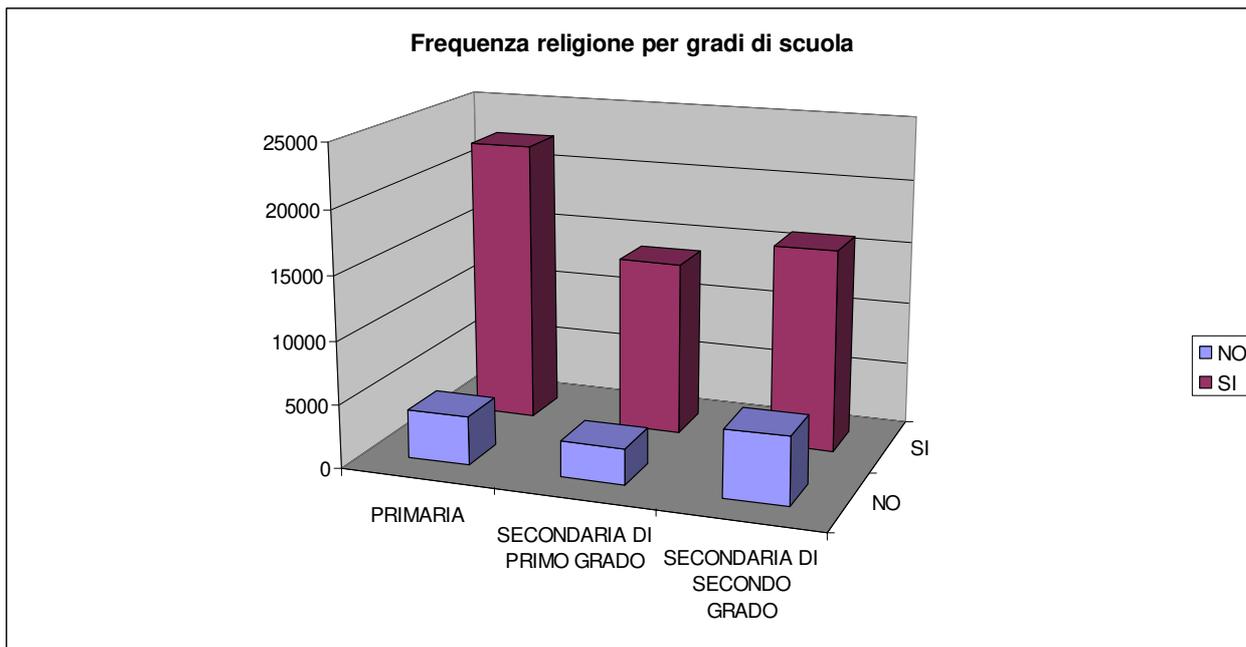
* * *

1b. **Dati generali** su base provinciale del numero e della percentuale delle opzioni degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino che hanno scelto di non avvalersi dell'IRC

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE
Scelta non comunicata	56	68	38	56
Attività didattiche e formative	1809	871	199	1809
Attività di studio e/o ricerca individuale	1823	1670	1106	1823
Libera attività di studio e/o ricerca individuale	7	33	1810	7
Uscita dalla scuola	176	219	2182	176
Totale	3871	2861	5335	3871

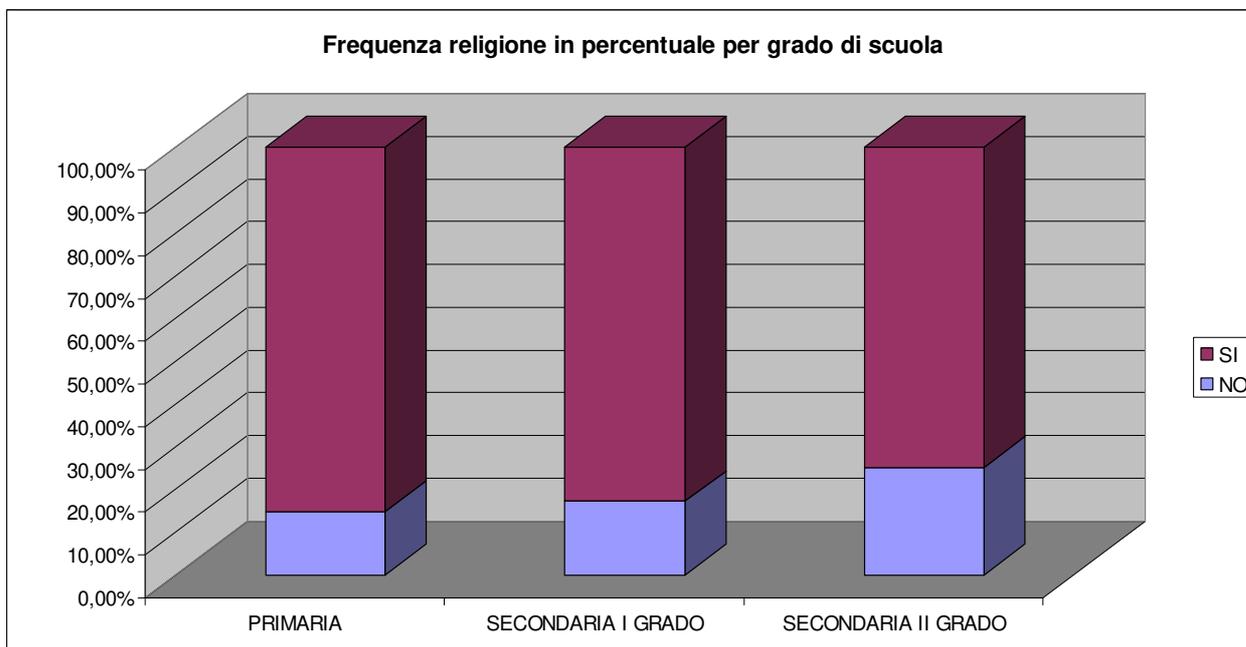
SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO	SECONDARIA DI II GRADO	TOTALE %
Scelta non comunicata	1,45%	2,38%	0,71%	1,45%
Attività didattiche e formative	46,73%	30,44%	3,73%	46,73%
Attività di studio e/o ricerca individuale	47,09%	58,37%	20,73%	47,09%
Libera attività di studio e/o ricerca individuale	0,18%	1,15%	33,93%	0,18%
Uscita dalla scuola	4,55%	7,65%	40,90%	4,55%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

1c. *Grafico dei dati generali del numero della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino*

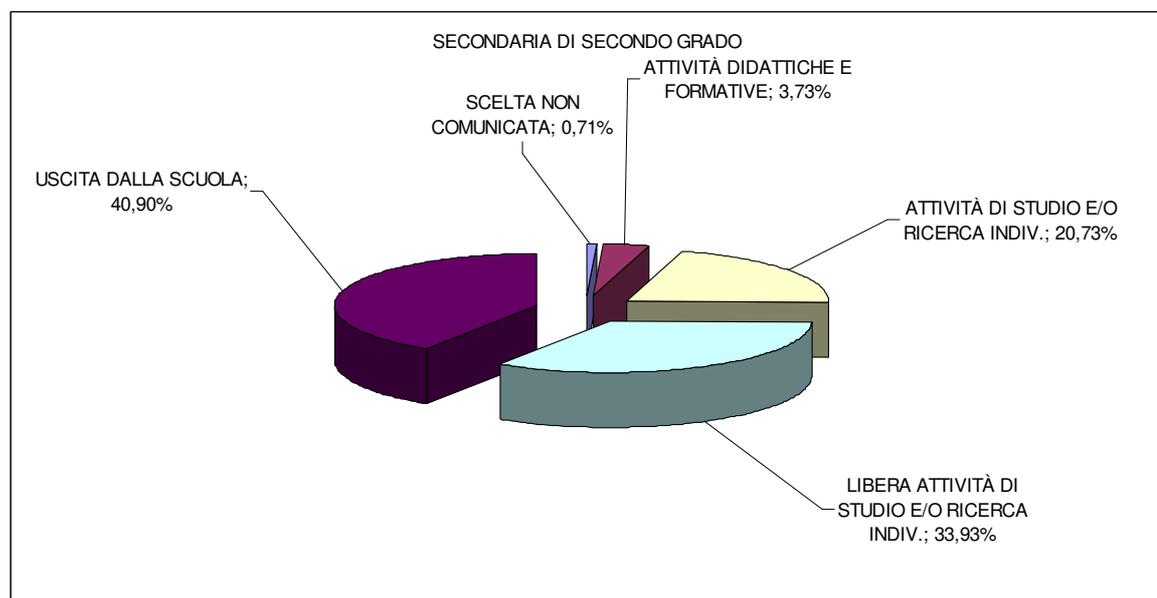
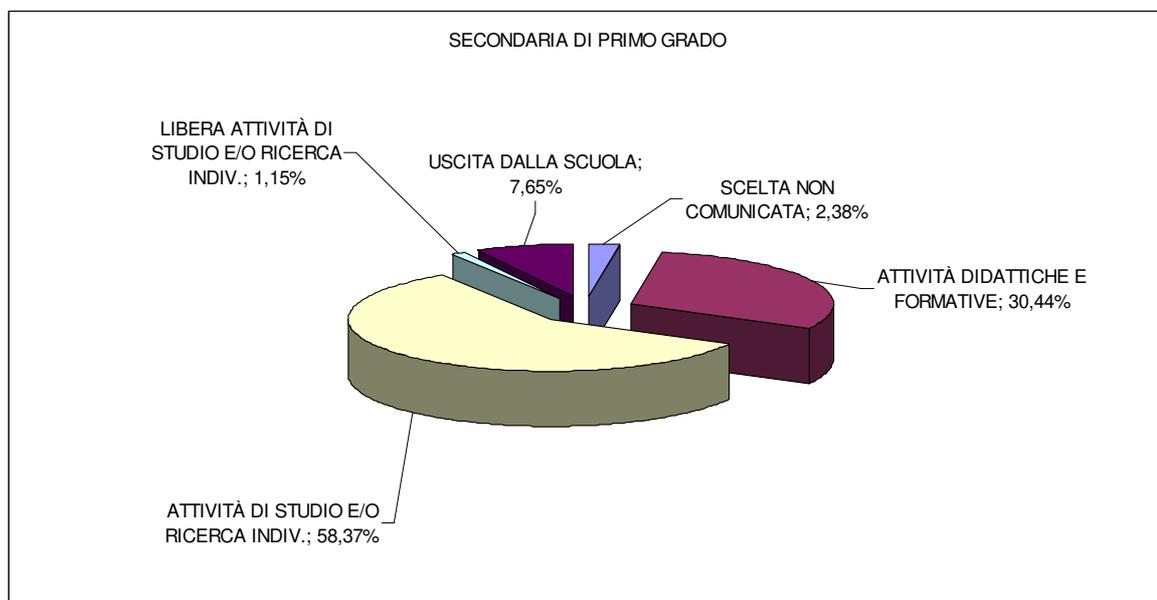
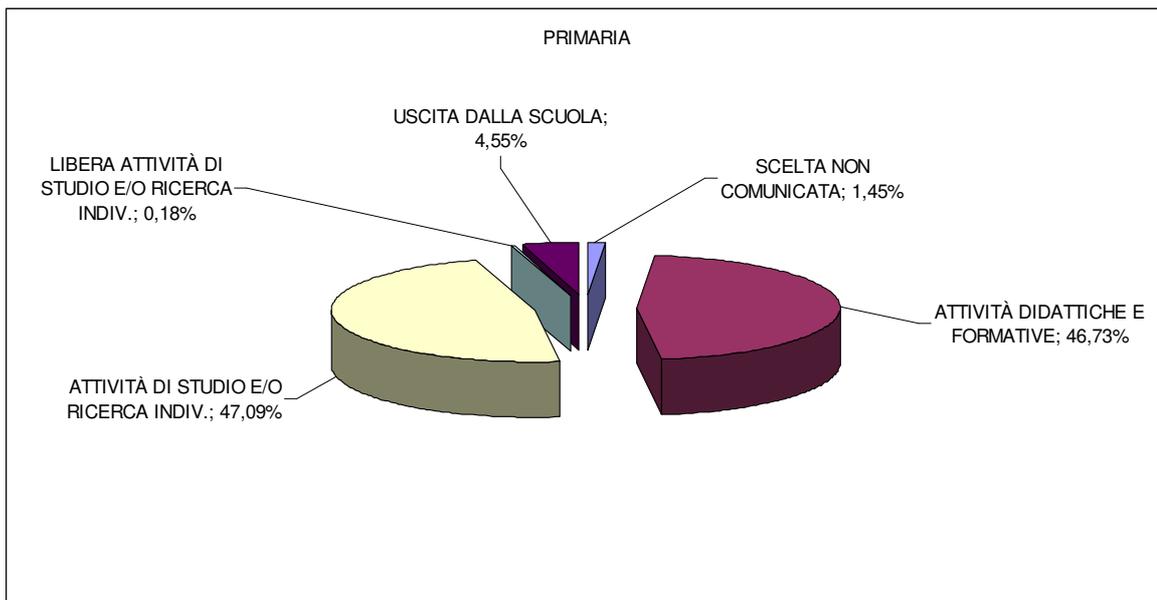


* * *

1d. *Grafico dei dati generali della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino*



1e. *Grafici dati generali su base provinciale della percentuale delle opzioni degli studenti delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione del Trentino che hanno scelto di non avvalersi dell'IRC*



2. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Scuola primaria

anno scolastico 2020-2021

- 2a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole primarie del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA PRIMARIA PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	736	4189	4925	14,94%	85,06%
2	787	4390	5177	15,20%	84,80%
3	775	4473	5248	14,77%	85,23%
4	747	4551	5298	14,10%	85,90%
5	826	4764	5590	14,78%	85,22%
Totale	3871	22367	26238	14,75%	85,25%

- 2b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani nelle scuole primarie del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI SCUOLA PRIMARIA PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	4247	678	4925	86,23%	13,77%
2	4397	780	5177	84,93%	15,07%
3	4520	728	5248	86,13%	13,87%
4	4591	707	5298	86,66%	13,34%
5	4858	732	5590	86,91%	13,09%
Totale	22613	3625	26238	86,18%	13,82%

- 2c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani delle scuole primarie del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVALENTISI SCUOLA PRIMARIA CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	1934	1937	3871
SI	20679	1688	22367
Totale	22613	3625	26238
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	8,55%	53,43%	14,75%
SI	91,45%	46,57%	85,25%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	41	15	56
Attività didattiche e formative	929	880	1809
Attività di studio e/o ricerca indiv.	808	1015	1823
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	3	4	7
Uscita dalla scuola	153	23	176
Totale	1934	1937	3871

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	2,12%	0,77%	1,45%
Attività didattiche e formative	48,04%	45,43%	46,73%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	41,78%	52,40%	47,09%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	0,16%	0,21%	0,18%
Uscita dalla scuola	7,91%	1,19%	4,55%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

2d. Dati numero e percentuale scelta di avvalersi degli studenti per Istituto scolastico delle scuole primarie del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
COLL. ARCIVESCOVILE C.ENDRI - TRENTO	0	117	100,00%	117	8	100,00%
COLL. ARC. DAME INGLESI - ROVERETO	0	156	100,00%	156	8	100,00%
COOP. SOCIALE SACRA FAMIGLIA ONLUS	0	202	100,00%	202	11	100,00%
FOND. FAMIGLIA MATERNA - ROVERETO	0	101	100,00%	101	0	0,00%
IC FOLGARIA - LAVARONE - LUSERNA	0	155	100,00%	155	10	100,00%
ISTITUTO SACRO CUORE - TRENTO	0	208	100,00%	208	8	100,00%
IST. SALESIANO S.CROCE - MEZZANO	0	85	100,00%	85	0	0,00%
GARDASCUOLA COOP. SOCIALE - ARCO	3	120	97,56%	123	11	90,91%
IC VIGOLO VATTARO	10	261	96,31%	271	9	88,89%
IC VAL RENDENA	17	432	96,21%	449	43	81,40%
IC ALTA VAL DI SOLE	12	286	95,97%	298	20	75,00%
SCUOLA LADINA DI FASSA	22	465	95,48%	487	21	52,38%
IC STRIGNO E TESINO	17	332	95,13%	349	25	64,00%
IC BASSA VAL DI SOLE "G. Cicolini"	23	340	93,66%	363	52	75,00%
IC ALTOPIANO DI PINE'	21	303	93,52%	324	24	66,67%
IC AVIO	13	183	93,37%	196	22	68,18%
IC TRENTO 2 "J. A. Comenius"	45	584	92,85%	629	40	80,00%
IC DI SCUOLA PRIM. E SEC. DI PRIMIERO	27	345	92,74%	372	24	62,50%
IC BASSA ANAUNIA - TUENNO	38	443	92,10%	481	43	44,19%
IC CENTRO VALSUGANA	40	445	91,75%	485	34	41,18%
IC CAVALESE	39	421	91,52%	460	55	63,64%
IC BRENTONO	16	171	91,44%	187	19	26,32%
IC ALTA VALLAGARINA	35	364	91,23%	399	37	48,65%
IC ALDENO MATTARELLO	51	529	91,21%	580	63	61,90%
IC CEMBRA	40	375	90,36%	415	32	21,88%
IC FONDO - REVO'	53	488	90,20%	541	97	68,04%
IC TRENTO 1	49	399	89,06%	448	18	44,44%
IC PREDAZZO TESERO PANCHIA' ZIANO	50	403	88,96%	453	55	47,27%
IC DEL CHIESE "Don L. Milani"	59	424	87,78%	483	48	18,75%
IC CLES "B. Clesio"	57	402	87,58%	459	86	73,26%
IC VALLE DI LEDRO	26	179	87,32%	205	22	40,91%
IC GIUDARIE ESTERIORI	49	336	87,27%	385	72	50,00%
IC LEVO TERME	91	614	87,09%	705	68	42,65%
IC PERGINE 1	76	506	86,94%	582	86	43,02%
IC VILLA LAGARINA	61	402	86,83%	463	31	29,03%
IC CIVEZZANO	49	320	86,72%	369	24	4,17%
IC TAIO	48	310	86,59%	358	51	49,02%
IC BORGO VALSUGANA	49	315	86,54%	364	57	47,37%
IC MORI	68	403	85,56%	471	56	48,21%
IC VALLE DEI LAGHI - DRO	124	735	85,56%	859	102	50,98%
IC TIONE	63	372	85,52%	435	57	38,60%
IC PERGINE 2 "C. Freinet"	91	524	85,20%	615	66	30,30%
IC ARCO	128	723	84,96%	851	114	57,89%
IC RIVA 2 "L. Pizzini"	89	476	84,25%	565	88	52,27%
IC MEZZOCORONA	94	486	83,79%	580	95	46,32%
IC MEZZOLOMBARDO - PAGANELLA	115	565	83,09%	680	108	32,41%
IC ISERA - ROVERETO	99	465	82,45%	564	68	44,12%
IC RIVA 1	106	471	81,63%	577	111	42,34%
IC LAVIS	106	468	81,53%	574	90	43,33%
IC ALA "Antonio Bresciani"	89	345	79,49%	434	73	36,99%
IC TRENTO 6	198	615	75,65%	813	162	45,06%
IC TRENTO 5	218	640	74,59%	858	192	45,31%
IC TRENTO 7 "Rita Levi Montalcini"	209	576	73,38%	785	233	38,63%
IC TRENTO 3	192	514	72,80%	706	185	43,24%
IC TRENTO 4	122	311	71,82%	433	98	30,61%
IC ROVERETO SUD	195	484	71,28%	679	170	40,00%
IC ROVERETO NORD	131	319	70,89%	450	98	33,67%
IC ROVERETO EST	149	354	70,38%	503	125	26,40%
ASS. PEDAGOGIGA STEINERIANA - TRENTO	99	0	0,00%	99	0	0,00%
TOTALE	3871	22367	85,25%	26238	3625	46,57%

3. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Scuola secondaria di primo grado

anno scolastico 2020-2021

- 3a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole secondarie di primo grado del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA SEC. I GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	937	4610	5547	16,89%	83,11%
2	973	4635	5608	17,35%	82,65%
3	951	4584	5535	17,18%	82,82%
Totale	2861	13829	16690	17,14%	82,86%

- 3b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani nelle scuole secondarie di primo grado del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI SCUOLA SEC. I GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	4796	751	5547	86,46%	13,54%
2	4912	696	5608	87,59%	12,41%
3	4810	725	5535	86,90%	13,10%
Totale	14518	2172	16690	86,99%	13,01%

- 3c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani delle scuole secondarie di primo grado del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVALENT. SCUOLA SEC. I GRADO CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	1590	1271	2861
SI	12928	901	13829
Totale	14518	2172	16690
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	10,95%	58,52%	17,14%
SI	89,05%	41,48%	82,86%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	37	31	68
Attività didattiche e formative	417	454	871
Attività di studio e/o ricerca indiv.	943	727	1670
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	26	7	33
Uscita dalla scuola	167	52	219
Totale	1590	1271	2861

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	2,33%	2,44%	2,38%
Attività didattiche e formative	26,23%	35,72%	30,44%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	59,31%	57,20%	58,37%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv..	1,64%	0,55%	1,15%
Uscita dalla scuola	10,50%	4,09%	7,65%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

3d. Dati numero e perc. scelta di avvalersi degli studenti per ist. scolastico della scuola sec. di primo grado del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
COLL. ARCIVESCOVILE C.ENDRICI - TRENTO	0	275	100,00%	275	18	100,00%
COLL. ARC. DAME INGLESI - ROVERETO	0	200	100,00%	200	8	100,00%
COOP. SOCIALE SACRA FAMIGLIA ONLUS	0	94	100,00%	94	0	0,00%
ISTITUTO SACRO CUORE - TRENTO	0	200	100,00%	200	4	100,00%
IST.SALESIANO MARIA AUSIL. - TRENTO	0	224	100,00%	224	3	100,00%
ISTI. SALESIANO S.CROCE - MEZZANO	0	71	100,00%	71	0	0,00%
IC ALTA VAL DI SOLE	4	170	97,70%	174	5	80,00%
IC VAL RENDENA	9	316	97,23%	325	27	81,48%
IC FOLGARIA - LAVARONE - LUSERNA	4	106	96,36%	110	11	81,82%
SCUOLA LADINA DI FASSA	12	310	96,27%	322	15	60,00%
FOND. FAMIGLIA MATERNA - ROVERETO	6	127	95,49%	133	10	70,00%
IC AVIO	7	136	95,10%	143	11	63,64%
IC STRIGNO E TESINO	13	212	94,22%	225	11	72,73%
IC BASSA VAL DI SOLE "G. Ciccolini"	16	231	93,52%	247	37	89,19%
IC PREDAZZO TESERO PANCHIA' ZIANO	19	245	92,80%	264	23	56,52%
IC DI SCUOLA PRIM. E SEC. DI PRIMIERO	15	178	92,23%	193	9	55,56%
IC ALTOPIANO DI PINE'	17	173	91,05%	190	9	33,33%
IC TIONE	25	237	90,46%	262	41	53,66%
IC FONDO - REVO'	33	311	90,41%	344	58	62,07%
IC CEMBRA	26	231	89,88%	257	25	20,00%
IC CAVALESE	34	283	89,27%	317	42	57,14%
IC BASSA ANAUNIA - TUENNO	32	261	89,08%	293	35	42,86%
IC BRENTONICO	14	111	88,80%	125	15	33,33%
IC CENTRO VALSUGANA	38	246	86,62%	284	15	20,00%
IC ALDENO MATTARELLO	47	299	86,42%	346	45	48,89%
IC ISERA - ROVERETO	41	248	85,81%	289	25	44,00%
IC ALTA VALLAGARINA	31	185	85,65%	216	23	26,09%
IC CIVEZZANO	29	172	85,57%	201	13	7,69%
IC VALLE DEI LAGHI - DRO	73	433	85,57%	506	59	45,76%
IC MEZZOCORONA	47	278	85,54%	325	54	57,41%
IC ARCO	68	401	85,50%	469	53	56,60%
IC MORI	43	251	85,37%	294	31	25,81%
IC VALLE DI LEDRO	23	134	85,35%	157	21	38,10%
IC TAIIO	33	191	85,27%	224	29	37,93%
IC DEL CHIESE "Don L. Milani"	55	292	84,15%	347	25	20,00%
IC VIGOLO VATTARO	23	119	83,80%	142	11	54,55%
IC CLES "B. Clesio"	42	215	83,66%	257	48	64,58%
IC GIUDICARIE ESTERIORI	41	205	83,33%	246	52	28,85%
IC BORGO VALSUGANA	39	194	83,26%	233	34	32,35%
IC MEZZOLOMBARDO - PAGANELLA	78	329	80,84%	407	64	34,38%
IC TRENTO 2 "J. A. Comenius"	80	336	80,77%	416	24	45,83%
IC RIVA 2 "L. Pizzini"	61	233	79,25%	294	44	50,00%
IC ALA "Antonio Bresciani"	56	213	79,18%	269	43	41,86%
IC LAVIS	74	263	78,04%	337	38	36,84%
IC PERGINE 1	83	287	77,57%	370	60	23,33%
IC TRENTO 1	72	247	77,43%	319	15	60,00%
IC LEVICO TERME	109	367	77,10%	476	64	35,94%
IC RIVA 1	99	312	75,91%	411	72	38,89%
IC PERGINE 2 "C. Freinet"	93	288	75,59%	381	56	35,71%
IC TRENTO 6	119	322	73,02%	441	105	31,43%
IC TRENTO 3	121	318	72,44%	439	88	34,09%
IC ROVERETO EST	96	248	72,09%	344	94	27,66%
IC ROVERETO NORD	89	218	71,01%	307	70	30,00%
IC TRENTO 7 "Rita Levi Montalcini"	139	338	70,86%	477	127	35,43%
IC ROVERETO SUD	103	238	69,79%	341	64	42,19%
IC TRENTO 4	98	205	67,66%	303	63	31,75%
IC VILLA LAGARINA	95	178	65,20%	273	29	31,03%
IC TRENTO 5	174	324	65,06%	498	96	23,96%
ASS. PEDAGOGICA STEINERIANA - TRENTO	63	0	0,00%	63	1	0,00%
TOTALE	2861	13829	82,86%	16690	2172	41,48%

- 2e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della **scuola primaria** del Trentino per Comunità di Valle

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA PRIMARIA PER COMUNITA' di VALLE

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	89	824	913	9,75%	90,25%
COMUNITA' DI PRIMIERO	27	430	457	5,91%	94,09%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	106	1092	1198	8,85%	91,15%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	315	2452	2767	11,38%	88,62%
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	63	451	514	12,26%	87,74%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	196	1643	1839	10,66%	89,34%
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	35	626	661	5,30%	94,70%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	188	1564	1752	10,73%	89,27%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	405	2275	2680	15,11%	84,89%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	856	3747	4603	18,60%	81,40%
COMUN GENERAL DE FASCIA	22	465	487	4,52%	95,48%
MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIBRI	0	155	155	0,00%	100,00%
COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG	288	1321	1609	17,90%	82,10%
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	27	198	225	12,00%	88,00%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	1183	4695	5878	20,13%	79,87%
COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI	71	429	500	14,20%	85,80%
Totale	3871	22367	26238	14,75%	85,25%

- 3e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della **scuola secondaria di primo grado** del Trentino per Comunità di Valle

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA SEC. I GRADO PER COMUNITA' di VALLE

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	53	528	581	9,12%	90,88%
COMUNITA' DI PRIMIERO	15	249	264	5,68%	94,32%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	90	652	742	12,13%	87,87%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	340	1371	1711	19,87%	80,13%
COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA	40	266	306	13,07%	86,93%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	140	978	1118	12,52%	87,48%
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	20	401	421	4,75%	95,25%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	130	1050	1180	11,02%	88,98%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	291	1372	1663	17,50%	82,50%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	575	2320	2895	19,86%	80,14%
COMUN GENERAL DE FASCIA	12	310	322	3,73%	96,27%
MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIBRI	4	106	110	3,64%	96,36%
COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG	188	734	922	20,39%	79,61%
COMUNITA' DELLA PAGANELLA	11	136	147	7,48%	92,52%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	913	3088	4001	22,82%	77,18%
COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI	39	268	307	12,70%	87,30%
TOTALE	2861	13829	16690	17,14%	82,86%

4. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Scuola secondaria di secondo grado

anno scolastico 2020-2021

- 4a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI SCUOLA SEC. II GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	1069	3356	4425	24,16%	75,84%
2	1232	3362	4594	26,82%	73,18%
3	1063	3304	4367	24,34%	75,66%
4	940	3005	3945	23,83%	76,17%
5	1031	2950	3981	25,90%	74,10%
Totale	5335	15977	21312	25,03%	74,97%

- 4b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani nelle scuole secondarie di secondo grado del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI SCUOLA SEC. II GRADO PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	4017	408	4425	90,78%	9,22%
2	4215	379	4594	91,75%	8,25%
3	4088	279	4367	93,61%	6,39%
4	3700	245	3945	93,79%	6,21%
5	3757	224	3981	94,37%	5,63%
Totale	19777	1535	21312	92,80%	7,20%

- 4c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani delle scuole secondarie di secondo grado del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVAL. SCUOLA SEC. II GRADO CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	4405	930	5335
SI	15372	605	15977
Totale	19777	1535	21312
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	22,27%	60,59%	25,03%
SI	77,73%	39,41%	74,97%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	38	0	38
Attività didattiche e formative	159	40	199
Attività di studio e/o ricerca indiv.	891	215	1106
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	1451	359	1810
Uscita dalla scuola	1866	316	2182
Totale	4405	930	5335

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	0,86%	0,00%	0,71%
Attività didattiche e formative	3,61%	4,30%	3,73%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	20,23%	23,12%	20,73%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	32,94%	38,60%	33,93%
Uscita dalla scuola	42,36%	33,98%	40,90%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

- 4d. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti per Istituto scolastico della scuola secondaria di secondo grado del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
COLL. ARCIVESCOVILE C.ENDRICI - TRENTO	0	220	100,00%	220	6	100,00%
COLL. ARCIVESCOVILE DAME INGLESÌ - ROVERETO	0	91	100,00%	91	1	100,00%
ISTITUTO SACRO CUORE - TRENTO	0	206	100,00%	206	2	100,00%
SCUOLA LADINA DI FASSA - SCOLA LADINA DE FASCIA	42	396	90,41%	438	15	80,00%
FOND. EDMUND MACH – IST.AGRARIO SAN MICHELE	53	449	89,44%	502	1	0,00%
ISTITUTO DI ISTRUZIONE "L. Guetti" - TIONE DI TRENTO	100	802	88,91%	902	42	52,38%
ISTITUTO DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca" - CAVALESE	82	533	86,67%	615	48	50,00%
IST.DI ISTRUZIONE "A. Degasperi" - BORGO VALSUGANA	112	603	84,34%	715	31	61,29%
LICEO "B. Russell" - CLES	144	719	83,31%	863	83	61,45%
LICEO CLASSICO "G.Prati" - TRENTO	76	375	83,15%	451	11	54,55%
/C DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMIERO	47	217	82,20%	264	8	50,00%
IST. TECNICO ECON. E TECNOLOGICO "C.A. Pilati" - CLES	132	573	81,28%	705	65	52,31%
LICEO "A. Rosmini" - ROVERETO	215	879	80,35%	1094	55	45,45%
LICEO SCIENTIFICO "G. Galilei" - TRENTO	183	684	78,89%	867	39	30,77%
LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci" - TRENTO	320	1107	77,58%	1427	71	30,99%
LICEO "A. Rosmini" - TRENTO	222	741	76,95%	963	77	37,66%
GARDASCUOLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ARCO	47	149	76,02%	196	11	54,55%
IST. TECNICO TECNOLOGICO "M. Buonarroti" - TRENTO	424	1132	72,75%	1556	87	39,08%
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "A.Tambosi" - TRENTO	241	611	71,71%	852	111	32,43%
LICEO LINGUISTICO "S. M. Scholl" - TRENTO	239	591	71,20%	830	80	32,50%
LICEO "F. Filzi" - ROVERETO	199	465	70,03%	664	68	27,94%
IST. TECNICO TECNOLOGICO "G. Marconi" - ROVERETO	283	648	69,60%	931	60	33,33%
LICEO "A. Maffei" - RIVA DEL GARDA	271	618	69,52%	889	49	38,78%
IST. DI ISTRUZIONE "M. Curie" - PERGINE VALSUGANA	238	537	69,29%	775	76	36,84%
IST TEC. ECON.E TECN "G. Floriani" RIVA DEL GARDA	198	422	68,06%	620	57	22,81%
L. DELLE ARTI "Vittoria Bonporti Depero" - TRENTO E ROVERETO	440	754	63,15%	1194	108	42,59%
ISTITUTO DI ISTRUZIONE "M. Martini" - MEZZOLOMBARDO	310	518	62,56%	828	55	36,36%
SOCIETA' COOP. "I. DE CARNERI" OXFORD CIVEZZANO	130	208	61,54%	338	38	31,58%
IST. TEC. ECON.E TECN. "F.e G.Fontana" - ROVERETO	171	257	60,05%	428	49	28,57%
ISTITUTO DI ISTRUZIONE "don L.Milani" - ROVERETO	344	472	57,84%	816	129	33,33%
G. Veronesi - CENTRO DI ISTR. SCOL. E DI FORM. PROF.	72	0	0,00%	72	2	0,00%
TOTALE	5335	15977	74,97%	21312	1535	39,41%

- 4e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della scuola secondaria di secondo grado del Trentino per Comunità di Valle

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME	82	533	615	13,33%	86,67%
COMUNITA' DI PRIMIERO	47	217	264	17,80%	82,20%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	112	603	715	15,66%	84,34%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	368	745	1113	33,06%	66,94%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	276	1292	1568	17,60%	82,40%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	100	802	902	11,09%	88,91%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	516	1189	1705	30,26%	69,74%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	1396	3035	4431	31,51%	68,49%
COMUN GENERAL DE FASCIA	42	396	438	9,59%	90,41%
COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG	363	967	1330	27,29%	72,71%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	2033	6198	8231	24,70%	75,30%
TOTALE	5335	15977	21312	25,03%	74,97%

5. Dati riassuntivi frequenza degli studenti all'ora di religione e scelte degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Formazione professionale

anno scolastico 2020-2021

- 5a. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti dei Centri di Form. Prof. del Trentino per anno di corso

NUMERO e PERCENTUALE AVVALENTISI CENTRI FORM. PROFESSIONALE PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
1	404	929	1333	30,31%	69,69%
2	632	1130	1762	35,87%	64,13%
3	545	1209	1754	31,07%	68,93%
Totale	1581	3268	4849	32,60%	67,40%

- 5b. Dati della presenza di studenti italiani e presenza di studenti non italiani dei Centri di Form. Prof. del Trentino

PRESENZA STUDENTI NON ITALIANI CENTRI FORM. PROFESSIONALE PER ANNO DI CORSO					
ANNO DI CORSO	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE	% ITALIANI	% NON ITALIANI
1	1100	233	1333	82,52%	17,48%
2	1442	320	1762	81,84%	18,16%
3	1462	292	1754	83,35%	16,65%
Totale	4004	845	4849	82,57%	17,43%

- 5c. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti italiani e degli studenti non italiani dei Centri di Form. Prof. del Trentino e delle tipologie di opzione alternativa

NUMERO e PERCENT. AVVALENT. CENTRI FORM. PROF. CONFRONTO CON DATO NON ITALIANI			
RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	1003	578	1581
SI	3001	267	3268
Totale	4004	845	4849
RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
NO	25,05%	68,40%	32,60%
SI	74,95%	31,60%	67,40%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	95	30	125
Attività didattiche e formative	320	204	524
Attività di studio e/o ricerca indiv.	273	170	443
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	105	58	163
Uscita dalla scuola	210	116	326
Totale	1003	578	1581
SCELTA ALTERNATIVA RELIGIONE %	ITALIANI	NON ITALIANI	TOTALE
Scelta non comunicata	9,47%	5,19%	7,91%
Attività didattiche e formative	31,90%	35,29%	33,14%
Attività di studio e/o ricerca indiv.	27,22%	29,41%	28,02%
Libera attività di studio e/o ricerca indiv.	10,47%	10,03%	10,31%
Uscita dalla scuola	20,94%	20,07%	20,62%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

5d. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti per Centro di Form. Prof. del Trentino

ISTITUZIONE SCOLASTICA	NO	SI	SI IRC	TOT.	Num ST NON IT.	%SI IRC NON IT..
Centro Formazione Prof. Opera Armida Barelli - Levico	14	174	92,55%	188	26	65,38%
Fond. Edmund Mach - Istituto Agrario San Michele All'adige	19	222	92,12%	241	1	0,00%
Centro Formazione Prof. Pavoniano Artigianelli - Trento	25	186	88,15%	211	6	50,00%
Societa' Cooperativa A R.L. "I. De Carneri" Oxford Civezzano	10	56	84,85%	66	1	100,00%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Tione di Trento	63	232	78,64%	295	52	28,85%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Cles	41	116	73,89%	157	36	55,56%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Ossana	26	70	72,92%	96	23	60,87%
Centro Formazione Prof. ENAIP - Varone di Riva del Garda	72	186	72,09%	258	44	47,73%
Centro Formazione Professionale UPT - Tione di Trento	20	44	68,75%	64	20	50,00%
Istituto Formazione Professionale Alberghiero - Levico	84	178	67,94%	262	39	41,03%
Centro Formazione Prof. "Centromoda Canossa" - Trento	53	110	67,48%	163	32	25,00%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Tesero	65	129	66,49%	194	24	8,33%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Arco	58	104	64,20%	162	24	29,17%
Centro Formazione Prof. Opera Armida Barelli - Rovereto	126	220	63,58%	346	42	26,19%
Giuseppe Veronesi - Centro di istr. Scol. e di form. Prof.	142	233	62,13%	375	64	29,69%
Ist. Form. Prof. Servizi alla Persona e Legno "S. Pertini" Trento	118	189	61,56%	307	56	21,43%
Centro Formazione Professionale UPT - Rovereto	24	38	61,29%	62	8	50,00%
Istituto Formazione Professionale Alberghiero - Rovereto	102	152	59,84%	254	59	25,42%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Villazzano	171	244	58,80%	415	99	21,21%
Centro Formazione Professionale ENAIP - Borgo Valsugana	70	99	58,58%	169	38	26,32%
Centro Formazione Professionale UPT - Cles	58	68	53,97%	126	47	36,17%
Centro Formazione Professionale UPT - Trento	105	117	52,70%	222	65	26,15%
Centro Formazione Professionale UPT - Arco	75	68	47,55%	143	26	23,08%
Centro Formazione professionale ENAIP - Primiero	40	33	45,21%	73	13	7,69%
TOTALE	1581	3268	67,40%	4849	845	31,60%

5e. Dati del numero e della percentuale della scelta di avvalersi o non avvalersi degli studenti della Form. Prof. del Trentino per Comunità di Valle

COMUNITA' di VALLE	NO	SI	TOTALE	% NO	% SI
COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI FIEMME	65	129	194	33,51%	66,49%
COMUNITA' DI PRIMIERO	40	33	73	54,79%	45,21%
COMUNITA' VALSUGANA E TESINO	70	99	169	41,42%	58,58%
COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL	108	408	516	20,93%	79,07%
COMUNITA' DELLA VAL DI NON	99	184	283	34,98%	65,02%
COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE	26	70	96	27,08%	72,92%
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	83	276	359	23,12%	76,88%
COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO	205	358	563	36,41%	63,59%
COMUNITA' DELLA VALLAGARINA	394	643	1037	37,99%	62,01%
COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG	19	222	241	7,88%	92,12%
TERRITORIO VAL D'ADIGE	472	846	1318	35,81%	64,19%
TOTALE	1581	3268	4849	32,60%	67,40%

6. Schede riassuntive: dati della scelta dell'IRC in Trentino 1986 - 2006

ANNI SCOLASTICI	Primo 86-87	87-88	88-89	89-90	90-91	91-92	92-93	93-94	94-95	10° 95-96	96-97	97-98	98-99	99-00	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	20° 05-06	
Scuola elementare																					
Totale studenti	24450	23343	22476	21878	21638	20379	21085	21577	20983	21286	21566	21925	22486	23275	23473	23595	23788	24902	25264	27457	
avvalentisi	23970	23101	22213	21576	21357	20065	20674	21126	20493	20767	20995	21333	21680	22419	22492	22487	22564	23540	23751	25528	
<i>percentuale</i>	98,3	98,96	98,83	98,62	98,7	98,46	98,05	97,91	97,67	97,56	97,39	97,3	96,41	96,32	95,82	95,3	94,85	94,54	94,02	92,97	
non avvalentisi	480	242	263	302	281	314	411	451	490	519	561	592	806	856	981	1108	1224	1362	1513	1929	
<i>percentuale</i>	1,97	1,04	1,17	1,38	1,3	1,54	1,95	2,09	2,33	2,43	2,61	2,7	3,58	3,67	4,17	4,7	5,14	5,46	6,08	7,03	
Scuola media																					
Totale studenti	18886	18531	17047	16088	15192	14076	13744	13497	14537	13835	14018	13307	13388	13626	13830	14124	13997	14274	15116	16481	
avvalentisi	18588	18318	16845	15858	14954	13834	13497	13207	14213	13465	13608	12821	12861	13015	13145	13375	13182	13389	14110	15212	
<i>percentuale</i>	98,42	98,85	98,82	98,57	98,43	98,28	98,21	97,85	97,77	97,32	97,07	96,35	96,07	95,51	95,05	94,7	94,31	93,77	93,35	92,35	
non avvalentisi	298	213	202	230	238	242	247	290	324	370	410	486	527	619	685	749	795	885	1006	1269	
<i>percentuale</i>	1,58	1,15	1,18	1,43	1,57	1,72	1,79	2,15	2,23	2,68	2,92	3,65	3,93	4,49	4,95	5,3	5,67	6,23	6,65	7,65	
Scuola superiore																					
Totale studenti	15847	16008	16866	17046	17441	17582	17317	16859	18070	17799	17759	17521	17107	17379	17489	17141	17406	17762	18456	18489	
avvalentisi	15280	15435	16160	16226	16507	16537	16160	15540	16537	16181	15920	15563	14975	15107	14984	14763	14839	15119	15416	15314	
<i>percentuale</i>	96,42	96,42	95,81	95,19	94,64	94,05	93,31	92,18	91,51	90,9	89,64	88,83	87,6	86,92	85,67	86,13	85,25	85,11	83,52	82,94	
non avvalentisi	567	573	706	820	934	1045	1157	1319	1533	1618	1839	1958	2122	2272	2505	2378	2568	2643	3043	3154	
<i>percentuale</i>	3,58	3,58	4,19	4,81	5,46	5,95	6,69	7,82	8,42	9,1	10,36	11,17	12,4	13,07	14,32	13,87	14,75	14,89	16,48	17,06	
Totale generale																					
Totale studenti	59183	57882	56389	55012	54271	52037	52146	51933	53590	52920	53333	52753	52981	54280	54792	54860	55191	56938	58836	62427	
totale avv.	57838	56854	54858	53660	52818	50436	50331	49872	51244	50413	50523	49717	49516	50541	50621	50625	50585	52048	53274	56054	
<i>percentuale</i>	97,72	98,22	97,28	97,54	97,32	96,92	96,51	96,03	95,62	95,26	94,73	94,25	93,45	93,1	92,4	92,28	91,65	91,42	90,55	89,81	
totale non avv.	1345	1028	1171	1352	1453	1601	1815	2061	2346	2507	2810	3036	3455	3747	4171	4235	4606	4890	5562	6352	
<i>percentuale</i>	2,28	1,78	2,72	2,46	2,68	3,08	3,49	3,97	4,38	4,74	5,27	5,75	6,55	6,9	7,6	7,71	8,34	8,58	9,45	10,18	

6. Schede riassuntive: dati della scelta dell'IRC in Trentino dopo il 2006

ANNI SCOLASTICI	06-07	07-08	08-09	09-10	25° 10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	30° 15-16	16-17	17-18	18-19	19-20	35° 20-21	21-22	22-23	23-24	24-25	40° 25-26	
Scuola primaria																					
Totale studenti	26907	26641	26726	26757	27038	27162	27179	27114	27183	26993	27.203	26994	26950	26705	26238						
avvalentisi	25005	24635	24527	24380	24481	24367	24237	24096	24021	23663	23.665	23412	23167	22771	22367						
percentuale %	92,93	92,47	91,77	91,12	90,54	89,71	89,18	88,87	88,37	87,66	86,99	86,73	85,96	85,27	85,25%						
non avvalentisi	1902	2006	2199	2377	2557	2795	2942	3018	3162	3330	3.538	3582	3783	3934	3871						
percentuale %	7,07	7,53	8,23	8,88	9,46	10,29	10,82	11,13	11,63	12,34	13,01	13,27	14,0%	14,73	14,75%						
Scuola secondaria di primo grado																					
Totale studenti	15077	15710	16172	16510	16708	16970	16951	16941	16684	16819	16.769	16733	16524	16602	16690						
avvalentisi	13832	14427	14770	14950	15034	15100	14943	14826	14541	14620	14.474	14290	13934	13930	13829						
percentuale %	91,74	91,83	91,33	90,55	89,98	88,98	88,15	87,52	87,16	86,93	86,31	85,40	84,33	83,91	82,86%						
non avvalentisi	1245	1283	1402	1560	1674	1870	2008	2115	2143	2199	2.295	2443	2590	2672	2861						
percentuale %	8,26	8,17	8,67	9,45	10,02	11,02	11,85	12,48	12,84	13,07	13,69	14,60	15,67	16,09	17,14%						
Scuola secondaria di secondo grado																					
Totale studenti	20649	19750	19934	20001	20149	20549	20688	20842	20818	20825	20.914	21311	21023	20919	21312						
avvalentisi	16705	15820	16025	15982	16066	16160	16098	16205	16241	16211	16.343	16201	16231	15976	15977						
percentuale %	80,9	80,1	80,39	79,91	79,74	78,64	77,81	77,75	78,01	77,84	78,14	76,02	77,21	76,37	74,97%						
non avvalentisi	3944	3930	3909	4019	4083	4389	4590	4637	4577	4614	4.571	5110	4792	4943	5335						
percentuale %	19,1	19,9	19,61	20,09	20,26	21,36	22,19	22,25	21,99	22,16	21,86	23,98	22,79%	23,63	25,03%						
Totale generale																					
Totale studenti	62633	62101	62838	63268	63895	64681	64818	64897	64685	64637	64.886	65038	64497	64226	64240						
totale avv.	55542	54882	55322	55312	55581	55627	55278	55127	54803	54494	54.482	53903	53332	52677	52173						
percentuale %	88,68	88,38	88,05	87,42	86,89	86,00	85,28	84,95	84,72	84,31	83,97	82,88	82,69	82,02	81,22%						
totale non avv.	7091	7219	7510	7956	8314	9054	9540	9770	9882	10143	10.404	11135	11165	11549	12067						
percentuale %	11,32	11,62	11,95	12,58	13,01	14,00	14,72	15,05	15,28	15,69	16,03	17,12	17,31	17,98	18,78%						

